

VERSIONE INTEGRALE EMERGE UN ASPETTO NON ABBASTANZA NOTO DELLO SCRITTORE TORINESE: L'AMORE PER I CLASSICI FIN DALLA SUA FORMAZIONE

# Orazio tradotto da Pavese

**Olschki** pubblica per la prima volta le «Odi» dal testo autografo del 1926

**P**ubblicata per la prima volta, sulla base dell'autografo, la versione integrale delle *Odi* di Orazio realizzata da Cesare Pavese nel 1926, all'età di 18 anni. L'autografo documenta un aspetto della cultura e della fisionomia di Pavese, relativamente agli anni della sua formazione, che finora la critica letteraria ha considerato solo marginalmente.

Il volume «Le Odi di Quinto Orazio Flacco tradotte da Cesare Pavese» (Olschki ed., pagg. 202, euro 19) esce a cura di Giovanni Barberi Squarotti. L'opera è una testimonianza giovanile di un'attenzione per i classici che

ha caratterizzato lo scrittore lungo tutto l'arco della propria esperienza.

Tra il tardo inverno e l'estate del 1926 Cesare Pavese portò a termine la traduzione integrale delle *Odi* di Orazio. La versione si pubblica ora per la prima volta sulla base dell'autografo conservato nel Centro studi «Guido Gozzano - Cesare Pavese» dell'Università di Torino, con a fronte il testo latino seguito da Pavese, quello curato da Friedrich Vollmer nel 1912.

Passata generalmente sotto silenzio, la versione delle *Odi* ha condiviso il destino della gran parte delle traduzioni dai classici greci e latini di Pavese, per lo più trascurate o esplo-

rate solo marginalmente dalla critica, che ha seguito la via maestra segnata dalle traduzioni dall'inglese.

E tuttavia si tratta di un'opera che riscuote un evidente valore scientifico, non solo perché illustra un aspetto della cultura e della fisionomia di Cesare Pavese - relativamente agli anni della sua formazione, che finora è rimasto parzialmente in ombra -, ma anche e soprattutto perché testimonia un'attenzione per i classici e per un classicismo di tipo per così dire tradizionale che ha caratterizzato lo scrittore lungo tutto l'arco della sua esperienza.



SCRITTORE Cesare Pavese

